

L'aeroporto si "allarga", Comuni e Regione si muovono insieme

Pubblicato: Giovedì 19 Maggio 2011

Comuni e Regioni si muovono insieme per ottenere la revisione dei Piani di rischio di Malpensa. La questione è aperta da circa due mesi, da quando l'Enac – l'ente che controlla la sicurezza dell'aviazione civile – [ha annunciato la revisione delle "fasce" di sicurezza intorno alle piste](#), le zone dove non possono esserci strutture abitative o di servizi. Gli assessori regionali alle infrastrutture **Raffaele Cattaneo** e al territorio **Daniele Belotti**, insieme ai sindaci dei Comuni che si trovano vicino all'aeroporto di Malpensa e la Provincia di Varese, hanno **incontrato nella giornata di mercoledì i rappresentanti di Enac**, l'Ente nazionale per l'aviazione civile, per discutere il tema dei piani di rischio connessi allo scalo. «Ci siamo riuniti – ha detto l'assessore Cattaneo – per dare una prima risposta alle sottolineature avanzate dai sindaci in merito alla proposta di ampliamento dei piani di rischio presentata da Enac». I **sindaci di Ferno, Samarate, Lonate Pozzolo, Somma Lombardo** hanno espresso le loro preoccupazioni (condivise anche dagli altri Comuni intorno allo scalo), considerando le **nuove norme di sicurezza troppo restrittive per il territorio** e vincolanti rispetto al suo sviluppo futuro, ma hanno anche segnalato alcuni timori per gli insediamenti dove abitano diverse famiglie e dove sono collocati siti industriali: sono tutte attività che secondo i sindaci sarebbero incompatibili con i nuovi piani di rischio che "allargano" le fasce di sicurezza alla testata delle piste e ai lati delle stesse. Nel corso dell'incontro Enac ha però **rassicurato i sindaci** ricordando che le **modifiche proposte ai piani presentati riguardano il futuro** dei territori circostanti l'aeroporto così come concepito ora e **non avranno ricadute sulla situazione esistente**. In pratica i divieti riguardanti abitazioni o servizi o impianti produttivi sarebbero applicati solo in futuro, mentre le case e i capannoni esistenti non correrebbero rischi. Nonostante ciò esiste anche un'indicazione sulla revisione degli stessi piani: «Entro il 15 di giugno – ha spiegato l'assessore Belotti – avremo un nuovo incontro durante il quale Enac ci presenterà una nuova rideterminazione dei piani di rischio alla luce di quanto segnalato dal territorio».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it